



Decreto n. 19/2025

Oggetto: Integrazione della graduatoria delle proposte progettuali di Ricerca Fondamentale per il canale 3 ("Mini Grants") presentate in risposta al "*Bando per il finanziamento della Ricerca Fondamentale 2024 dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", emanato con Decreto del Presidente del 12 febbraio 2024, numero 8.

II PRESIDENTE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- VISTO** il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, di "*Istituzione dell'Istituto nazionale di astrofisica - INAF, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, numero 59*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, numero 300, e successive modificazioni, relativo all'istituzione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il quale ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge n. 168/1989 "*...dà attuazione all'indirizzo ed al coordinamento nei confronti delle Università e degli Enti di ricerca nel rispetto dei principi di autonomia stabiliti dall'articolo 33 della Costituzione e specificati dalla legge e dalle disposizioni di cui alla legge 23 agosto 1988, n. 400...*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "*Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il "*Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*";

- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il *"Codice della Amministrazione Digitale"*;
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 236, che definisce i principi e i criteri direttivi della *"Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca"*, e, in particolare, l'articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modifiche ed integrazioni, emanato in *"Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*;
- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 (*"Legge di Contabilità e Finanza Pubblica per l'Anno 2010"*), ed, in particolare, l'articolo 2, che *"...delega il Governo ad adottare, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica..."*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il *"Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune *"Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196"*, e che disciplina, in particolare, la *"...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo..."*;
- VISTO** il Decreto Legge 9 febbraio 2012, numero 5, che contiene alcune *"Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo"*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 aprile 2012, numero 35;
- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini"*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135;

- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, che riordina la *“Disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite *“Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*, e, in particolare, l'articolo 13;
- VISTA** Legge 28 dicembre 2015, numero 208, *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene *“Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la *“Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, numero 124”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune *“Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, che contiene alcune *“Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTO** il *“Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, numero 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)”*,

in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;

VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, numero 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)";*

VISTO il Decreto-Legge 9 giugno 2021, numero 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113, con il quale sono state approvate alcune *"Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";*

VISTO il Decreto-Legge 6 novembre 2021, numero 152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, numero 233, con il quale sono state approvate alcune *"Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";*

VISTO il Decreto-Legge 30 aprile 2022, numero 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, numero 79, con il quale sono state approvate *"Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";*

VISTO lo *"Statuto"* dello *"Istituto Nazionale di Astrofisica"*, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul *"Sito Web Istituzionale"* in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il 24 settembre 2018;

VISTA la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato sia la modifica dell'articolo 14, comma 1, secondo periodo, che la modifica dell'articolo 16, comma 2, primo periodo, dello *"Statuto"* dello *"Istituto Nazionale di Astrofisica"* attualmente in vigore;

VISTA la nota del 23 ottobre 2024, numero di protocollo 19624, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 11537, con la quale la Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, Ufficio V, del Ministero della Università e della Ricerca ha comunicato di avere definitivamente approvato le modifiche dello *"Statuto"* dello *"Istituto Nazionale di Astrofisica"*, come proposte dal Consiglio di Amministrazione del medesimo *"Istituto"* con la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16;

- CONSIDERATO** che lo "*Statuto*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", con le predette modifiche, è stato contestualmente pubblicato sia sul "*Sito Web Istituzionale*" che sul "*Sito Web*" del "*Ministero della Università e della Ricerca*" in data 29 ottobre 2024 ed è entrato in vigore il 30 ottobre 2024;
- VISTO** il "*Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, pubblicato nel Supplemento Ordinario numero 185 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "*Regolamento*";
- VISTO** il "*Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data 24 giugno 2021 ed entrato in vigore il 9 luglio 2021, da ultimo modificato ed integrato dal medesimo organo con la Delibera del 13 settembre 2024, n.16, pubblicato in data 29 ottobre 2024 ed entrato in vigore il 30 ottobre 2024;
- VISTO** il "*Regolamento del personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il 1° novembre 2015;
- VISTA** la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del "*Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*";
- CONSIDERATO** che il "*Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", con la predetta modifica, è stato pubblicato in data 24 giugno 2021 ed è entrato in vigore il 9 luglio 2021;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del proprio Statuto, e in coerenza con le disposizioni di cui al decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, l'INAF ha il compito di "*...svolgere, promuovere e valorizzare la ricerca scientifica e tecnologica nei campi dell'astronomia e dell'astrofisica e di valorizzarne le applicazioni interdisciplinari, di diffonderne e divulgarne i relativi risultati nonché di promuovere e*

favorire il trasferimento tecnologico verso l'industria, perseguendo obiettivi di eccellenza a livello internazionale";

CONSIDERATO

che, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d), del proprio Statuto, l'Istituto Nazionale di Astrofisica *"...nel rispetto degli obiettivi strategici fissati a livello nazionale e internazionale e delle linee di indirizzo definite dal MIUR:*

➤ *promuove la valorizzazione dei risultati della ricerca svolta o coordinata dalla propria rete scientifica ai fini produttivi e sociali mediante il trasferimento tecnologico e attraverso iniziative commerciali..."*;

VISTO

il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 4 aprile 2024, numero di protocollo 593, registrato nel protocollo generale in data 5 aprile 2024 con il numero progressivo 3931, con il quale il Professore Roberto Ragazzoni è stato nominato Presidente dello *"Istituto Nazionale di Astrofisica"*, a decorrere dal 4 aprile 2024 e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al 3 aprile 2028;

VISTO

il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 30 aprile 2024, numero 636, con il quale il dott. Massimo della Valle è stato nominato componente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 30 aprile 2024 e per la durata di un quadriennio;

VISTO

il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 13 giugno 2024, numero 849, con il quale il dott. Lucio Angelo Antonelli è stato nominato componente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 13 giugno e per la durata di un quadriennio;

VISTO

Il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 5 luglio 2024, n.933, con il quale il dottor Andrea Comastri è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 3 luglio e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al 4 luglio 2028;

VISTO

il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 04 marzo 2025, numero 168, con il quale la dott.ssa Grazia Maria Gloria Umana è stata nominata componente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 04 marzo 2025 e per la durata di un quadriennio;

VISTA

la Delibera del 31 ottobre 2024, numero 37, di rinnovo dell'incarico di Direttore Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 31 ottobre 2024 fino al 23 gennaio 2027;

VISTA

la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 ottobre 2024, numero 30, di nomina della Dottoressa Isabella Pagano quale Direttore Scientifico dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 1° novembre 2024;

VISTO	il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 21 giugno 2023, numero 789, con il quale è stato ripartito, tra gli Enti e le Istituzioni di Ricerca, il Fondo Ordinario per l'anno 2023;
VISTO	il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 25 luglio 2024, numero 1096, con il quale è stato ripartito, tra gli Enti e le Istituzioni di Ricerca, il Fondo Ordinario per l'anno 2024;
VISTO	il Decreto Ministeriale n. 737 del 25-06-2022 che ha definito, ai sensi dell'articolo 1, comma 548, della Legge del 30 dicembre 2020, numero 178, i " <i>Criteri di riparto e utilizzazione del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR)</i> ", e con il quale è stato stanziato per l'Istituto Nazionale di Astrofisica un finanziamento di 2.309.009,00 Euro per il 2021, 2.309.009,00 Euro per il 2022, e 2.186.253,00 Euro per il 2023;
CONSIDERATO	che lo " <i>Istituto Nazionale di Astrofisica</i> " opera su molti livelli di ricerca astrofisica in ambito internazionale e l'eccellenza scientifica e tecnologica è lo scopo primario della sua azione programmatica;
TENUTO CONTO	in particolare, che le "<i>Linee Guida</i>" innanzi richiamate prevedono diversi canali di finanziamento su base competitiva per la Ricerca Fondamentale: ➤ Large Grants (LG); ➤ Guest Observer e GTO Grants (GOG); ➤ Mini Grants (mG); ➤ Theory Grants (TG); ➤ Techno Grants (TecG); ➤ Data Analysis Grants (DAG);
CONSIDERATO	altresì che, oltre ai canali di finanziamento sopra elencati, l'Istituto garantirà adeguato supporto anche ad iniziative di c.d. " <i>Terza Missione</i> ";
CONSIDERATO	che con Decreto del Presidente del 12 febbraio 2024, numero 8, è stato emanato un bando per il finanziamento, su base competitiva, di Progetti di " <i>Ricerca Fondamentale 2024</i> " proposti dal personale in servizio e/o associato all'Istituto Nazionale di Astrofisica;
CONSIDERATO	peraltro, che i contenuti del predetto bando sono stati condivisi anche dal Consiglio di Amministrazione;
CONSIDERATO	che, con il predetto Bando, l'Ente intende proseguire il Programma di finanziamento della Ricerca Fondamentale dell'INAF avviato nel 2022, con prospettive di sviluppo futuro;
VISTO	il Decreto del Presidente del 30 agosto 2024, numero 39, contenente la nomina delle Commissioni di valutazione delle proposte progettuali di Ricerca Fondamentale presentate in risposta al " <i>Bando per il</i>

Finanziamento della Ricerca Fondamentale 2024 dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;

CONSIDERATO

che la Sezione “*Informazioni Specifiche*” del Bando prevede espressamente che il finanziamento competitivo dei canali di ricerca fondamentale avverrà secondo le modalità e nei termini di seguito specificati:

1. Large Grants (LG)

Finanziamento programmi di ricerca biennali (circa 15) che siano rilevanti dal punto di vista programmatico e di collaborazione in INAF eventualmente estesa a EPR e Università incoraggiando la partecipazione di più Strutture. Programmazione con milestones annuali. Presentazione dei risultati dopo il primo anno e a conclusione del programma. Valutazione *ex-post* eseguita alla fine del programma. Nel caso dei Large Grants (di natura biennale, con possibile estensione di 1 anno senza oneri aggiuntivi) si consente impegno totale di personale richiesto fino a un massimo di 4 annualità per posizioni a tempo determinato. Si consente qualunque distribuzione delle 4 annualità erogate;

Progetto di ricerca rilevante dal punto di vista programmatico e di collaborazione in INAF eventualmente estesa a EPR e Università incoraggiando la partecipazione di più Strutture.	
Max. finanziamento	200 k€
Programma	Biennale
Minime FTE/anno PI	0.3
Minime FTE/anno co-I	0.2
Minime FTE/anno complessive	1.5
Max. numero personale tempo determinato	4 annualità
Output aspettato	pubblicazioni scientifiche e prodotti tecnologici di alto livello.

2. Guest Observer e GTO Grants (GOG):

(a) finanziamento di **grants annuali ‘normali’** (circa 20-25) per programmi osservativi ottenuti su base competitiva per osservazioni nel corso del 2022 e 2023 con dati da telescopi da terra e dallo spazio e programmi computazionali;

Grants annuali ‘normali’ per programmi osservativi ottenuti su base competitiva nel corso del 2021 e 2022 con dati da telescopi da terra e dallo spazio e programmi computazionali.	
Max. finanziamento	50 k€
Programma	Annuale
Minime FTE/anno PI	0.3
Minime FTE/anno co-I	0.2

Minime FTE/anno complessive	0.5
Max. numero personale tempo determinato	1
Output aspettato	pubblicazioni scientifiche di alto livello a primo autore.

(b) finanziamento di programmi di **GO/GTO di grande scala (large programs)**, circa 5.

Finanziamento di 4-5 programmi di GO/GTO di grande scala (large programs) che includano attività nel corso del 2022 e che comprendano analisi dati di telescopi da terra e dallo spazio e programmi computazionali	
Max. finanziamento	100 k€
Programma	max. biennale
Minime FTE/anno PI	0.3
Minime FTE/anno co-I	0.2
Minime FTE/anno complessive	1.0
Max. numero personale tempo determinato	1
Output aspettato	pubblicazioni scientifiche di alto livello a primo autore.

3. Mini Grants (mG)

Grants individuali (max. biennali), circa 20 per ognuno dei RSN-1-2-3-4-5, per stimolare la creatività e l'attività di ricerca con una forte motivazione di approfondimento e "crescita" scientifica all'interno di linee di ricerca determinate. Incoraggiamento a viaggi di lavoro sia in uscita che per accogliere nelle Strutture INAF visitatori stranieri per attività scientifiche o tecnologiche. Aperto a tutti e anche ad AdR e TD (previo accordo con la/il responsabile del finanziamento della linea di ricerca su cui gravano i fondi per AdR e TD). Bonus in punteggio di valutazione per i giovani di età inferiore ai 35 anni *alla data di scadenza del Bando*. I Mini-Grants sono da intendersi come "PI-projects" con numero massimo di Co-I di 3, con unica richiesta finanziaria non ammissibile quella per il reclutamento di personale. Nel caso la durata del Mini-Grant ecceda i limiti temporali del rapporto contrattuale a tempo determinato del PI, si potrà interrompere il progetto (con i fondi residui incamerati dalla DS) oppure continuare il progetto: in tal caso si dovrà comunicare alla Direzione Scientifica un sostituto PI tra i co-I del progetto;

Grants individuali per stimolare la creatività e l'attività di ricerca con una forte motivazione di approfondimento e "crescita" scientifica all'interno di linee di ricerca determinate.	
Max. finanziamento	20 k€
Programma	max. biennale

Minime FTE/anno (per PI a tempo indeterminato)	0.2
Max. numero personale tempo determinato	-
Output atteso	pubblicazioni di alto livello a primo autore.
Requisito per PI a tempo determinato	accordo con coordinatrice/coordinatore del programma di ricerca che finanzia AdR o TD.

4. Theory Grants (TG)

Grants per attività teorica, max. biennali. Circa 20 grants in totale.

Grants per attività teorica.	
Max. finanziamento	max. 50 k€
Programma	max. biennale
Minime FTE/anno PI	0.3
Minime FTE/anno co-I	0.2
Minime FTE/anno complessive	0.5
Max. numero personale tempo determinato	1
Output atteso	pubblicazioni di alto livello a primo autore

5. Techno Grants (TecG).

Grants (circa 5) per attività tecnologiche che non rientrano nelle categorie 1-4 precedenti.

Grants per attività tecnologiche.	
Max. finanziamento	max. 100 k€
Programma	max. biennale
Minime FTE/anno PI	0.3
Minime FTE/anno co-I	0.2
Minime FTE/anno complessive	1.0
Max. numero personale tempo determinato	1
Output atteso	prodotti tecnologici di alto livello e rapporto tecnico dopo il primo anno e finale.

6. Data Analysis Grants (DAG)

Programma di supporto per analisi dati di archivio o di laboratorio per attività scientifica da terra e dallo spazio. Circa 5 grants in totale.

Grants di supporto di analisi dati di archivio o di laboratorio.	
Max. finanziamento	max. 50 k€
Programma	max. biennale
Minime FTE/anno PI	0.2
Minime FTE/anno co-I	0.1
Minime FTE/anno complessive	0.5
Max. numero personale tempo determinato	0
Output aspettato	Pubblicazioni scient. o tecniche di alto livello

CONSIDERATO

inoltre, che la Sezione “Governance” del Bando stabilisce che la gestione del programma di Ricerca Fondamentale si sviluppa nelle seguenti fasi:

1. Sottomissione delle richieste di finanziamento mediante moduli elettronici speciali con la specifica della RSN principale di afferenza e il canale di finanziamento;
2. Riguardo ai progetti dei canali “GO e GTO” e di “Data Analysis”, per assicurare una uniformità nel “success rate” all’interno di questo canale di finanziamento, la Direzione Scientifica dopo aver acquisito la statistica delle proposte presentate per i diversi RSN, stabilisce un “success rate” omogeneo a cui la Commissione si riferirà per definire la lista delle proposte finanziabili.
3. Riguardo ai progetti dei canali “Mini-Grants”, che sono valutati da Commissioni “specifiche” degli RSN, la Direzione Scientifica, dopo aver acquisito la statistica delle proposte presentate per questo canale per i diversi RSN, stabilisce un “success rate” omogeneo del canale che si traduce in una allocazione finanziaria di massima per RSN che può essere usata dalle Commissioni per definire la lista delle proposte finanziabili.
4. valutazione delle richieste da parte di Commissioni sia specifiche per RSN che “globali”;
5. produzione di graduatorie preliminari per canale e per RSN;
6. riunione di armonizzazione delle Commissioni-RSN e produzione graduatorie finali;
7. trasmissione delle graduatorie alla Direzione Scientifica per il finanziamento e trasmissione del resoconto sintetico del risultato della valutazione in base alla Tabella 3.

CONSIDERATO

infine, che la stessa Sezione “Governance” del Bando prevede che per la selezione delle richieste di finanziamento per i canali 1-6 verranno istituite Commissioni di valutazione (con membri INAF ed esterni) così strutturate:

1. Commissioni RSN – 3 COMPONENTI con Chair (totale 15 persone).
5 commissioni, una per RSN, che dovranno selezionare, con graduatorie separate:
 - a. Mini-Grants;
 - b. Techno Grants (solo per Commissione di RSN-5);
2. Commissione “globale” – 5 COMPONENTI con Chair (1 per RSN).
Commissione che dovrà selezionare:

- a. Large Grants;
- 3. Commissione “globale” – 5 COMPONENTI con Chair (1 per RSN).
Commissione che dovrà selezionare, con graduatorie separate:
 - a. GO/GTO Grants;
 - b. Data Analysis Grants
- 4. Commissione “globale” – 5 COMPONENTI con Chair (1 per RSN).
Commissione che dovrà selezionare, con graduatorie separate:
 - a. Theory Grants.

VISTA

la Relazione conclusiva, registrata nel protocollo generale in data 30 gennaio 2025, con numero progressivo 1153, con la quale la Direttrice Scientifica, esaminati gli atti delle Commissioni e valutata la congruità delle loro conclusioni con la procedura sperimentale in atto, ha raccomandato l'erogazione del finanziamento alle proposte selezionate, secondo le tabelle alla stessa allegate;

CONSIDERATO

che nella Relazione innanzi richiamata, si evidenzia, tra l'altro, quanto segue:

- le commissioni hanno concluso i lavori di selezione con il conferimento dei risultati della valutazione alla Direzione Scientifica e nel portale schede.inaf.it entro la data del 22 gennaio 2025;
- per le proposte valutate dalle commissioni RSN, al fine di mantenere una certa proporzionalità tra il finanziamento erogato ed il numero di proposte presentate, gli importi massimi finanziabili sono stati predistribuiti in proporzione al numero delle proposte presentate;
- l'esito della valutazione delle proposte “GO-GTO normal” ha collocato tre proposte di ricerca con uguale punteggio nella posizione n.27, dove il budget allocato al bando si esaurisce coprendo il 62% dell'insieme dei tre progetti pari-merito. Il budget necessario per il finanziamento delle 3 proposte pari-merito in posizione 27 è stato allocato dai fondi non ripartiti nel bando “Theory Grants” per il quale il 100% delle proposte è stato finanziato.
- i risultati della valutazione di ciascuna delle proposte pervenute saranno accessibili al proponente entro venerdì 7 febbraio 2025 nel portale schede.inaf.it, dove sono disponibili i punteggi attribuiti dalla commissione nelle sei categorie previste dal bando, più l'eventuale bonus giovani nel solo caso dei Mini-Grants, ed un breve giudizio sintetico indicante i punti di forza ed i punti di debolezza della proposta;
- ogni commissione ha stilato una graduatoria in ordine decrescente di punteggio per ciascuna delle categorie di proposte esaminate e ne ha sancito l'ammissibilità e la congruità del finanziamento richiesto operando in taluni casi riduzioni al budget.
- la riduzione del budget suggerita dalle commissioni è stata applicata quando le stesse ne abbiano motivato il razionale.
- per il bando “GO/GTO normal”, che è di durata annuale, sette proposte hanno fatto richiesta di finanziamento su due anni; in questo caso, per le proposte finanziate, il budget è stato ridotto dell'ammontare richiesto per il secondo anno.

- in alcuni casi, le proposte sono state escluse per non rispetto delle regole del bando; i motivi di esclusione per non rispetto delle regole del bando sono stati:
 - non rispetto regole di cui al punto 5 delle “*Informazioni Specifiche*” (No. 2 proposte “Techno Grants”).
 - non rispetto regole di cui al punto 3 delle “*Informazioni Specifiche*” (No. 14 proposte “Mini Grants”).
 - non rispetto regole di cui al punto 1 delle “Regole Generali” (No. 2 proposte “Mini Grants”).
- l’insieme delle proposte escluse costituisce il 5% del totale delle proposte pervenute (8% delle proposte “Mini Grants”).
- la valutazione delle proposte di Terza Missione è ancora in corso e sarà oggetto di una relazione successiva;

VISTO

il proprio Decreto del 30 gennaio 2025, numero 3, con il quale è stata approvata la Relazione della Direttrice Scientifica, conclusiva del procedimento di valutazione e selezione delle proposte progettuali di Ricerca Fondamentale per i canali 1-6 (1. Large Grants; 2. Guest Observer e GTO Grants (GOG); 3. Mini Grants (mG); 4. Theory Grants (TG); 5. Techno Grants (TecG); 6. Data Analysis Grants (DAG) presentate in risposta al “Bando per il finanziamento della Ricerca Fondamentale 2024 dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”, emanato con Decreto del Presidente del 12 febbraio 2024, numero 8 comprensiva del punteggio e dell’ammontare del finanziamento attribuito a ciascuna proposta;

CONSIDERATO

altresì, che, con il provvedimento sopra citato, la Direttrice Scientifica è stata autorizzata ad adottare tutti gli atti connessi e conseguenti alla approvazione delle graduatorie;

VISTA

la nota del 25 aprile 2025, registrata il 28 aprile 2025 nel protocollo della Sede Centrale con numero progressivo 5053, con la quale la Direttrice Scientifica ha rappresentato che, per un mero errore materiale occorso nella stesura della tabella allegata alla propria “*Relazione Conclusiva Bando Astrofisica Fondamentale 2024*” del 30/01/2025 (Prot. 1153/2025), una proposta “Mini-Grant” relativa al Raggruppamento Scientifico Nazionale 5 non è stata inclusa nella lista dei progetti ammessi al finanziamento pur avendo maturando i requisiti in ragione del punteggio ottenuto;

RITENUTO

pertanto, di dover procedere alla necessaria integrazione;

ATTESA

pertanto la necessità di provvedere,

DECRETA

Articolo 1. È approvata, nel testo che in allegato forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato 1), l'integrazione della graduatoria delle proposte progettuali di Ricerca Fondamentale ammesse a finanziamento per il canale 3 (Mini Grants), relative al Raggruppamento Scientifico Nazionale 5, presentate in risposta al "*Bando per il finanziamento della Ricerca Fondamentale 2024 dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", emanato con Decreto del Presidente del 12 febbraio 2024, numero 8, di cui alla Relazione della Direttrice Scientifica conclusiva del procedimento di valutazione e selezione delle suddette proposte, con l'inclusione della proposta collocata in posizione n. 24 della tabella "*RSN5 Mini-grants*", non riportata nella predetta Relazione per mero errore materiale.

Articolo 2. La Direttrice Scientifica è autorizzata ad adottare tutti gli atti connessi e conseguenti alla emanazione del presente Decreto.

Articolo 3. Il presente provvedimento è pubblicato nella sottosezione del sito web istituzionale www.inaf.it dedicata ai Decreti del Presidente.

Roma, 28 aprile 2025

IL PRESIDENTE
Prof. Roberto RAGAZZONI
(*firmato digitalmente*)